

Inaugura il 29 ottobre, alla Galleria di Palazzo Coveri sul Lungarno fiorentino, la prima tappa della mostra dei vincitori del concorso PREZIOSA YOUNG, che vede protagoniste 7 giovani artiste emergenti selezionate da una giuria internazionale per le loro capacità inventive nei materiali utilizzati, nelle tecniche impiegate, nella proposta di concetti e design innovativi. Visitabile a Firenze fino all'8 novembre, la mostra sarà poi ospitata nel mese di gennaio a Barcellona dalla Hanna Gallery, a febbraio a Berlino dall'Atelier Martina Dempf e successivamente dall'Oratorio di San Rocco a Padova.

Il concorso, indetto da LAO, Le Arti Orafe Jewellery School, dal 2008 è una competizione internazionale per promuovere le giovani generazioni e incentivarne la creatività. Le sette artiste protagoniste di questa grande mostra itinerante concorrono inoltre per l'assegnazione di due premi speciali messi in palio dalla scuola: un soggiorno a Firenze di tre mesi in veste di "artista residente" offerto da LAO, durante il quale la vincitrice si impegna a creare una collezione che sarà presentata in occasione della mostra PREZIOSA YOUNG 2021 a Firenze, ed uno spazio espositivo gratuito alla fiera di Monaco Inorghenta2021.

La mostra, che doveva tenersi a maggio durante la Florence Jewellery Week, cancellata come molti altri eventi culturali per le conseguenti restrizioni causate dal Covid-19, si terrà invece quest'autunno. - *"Il complesso programma di mostre, incontri, seminari e workshop della FJW 2020 non ha potuto avere luogo ma siamo riusciti a mantenere la mostra dei giovani artisti selezionati per il concorso PREZIOSA YOUNG 2020 e, nonostante le numerose difficoltà, a coinvolgere diverse realtà espositive per dare il giusto risalto internazionale a queste eccezionali e originali creazioni."* - dichiara il curatore Giò Carbone.

Ecco le 7 vincitrici del concorso PREZIOSA YOUNG selezionate tra 147 iscrizioni pervenute da tutto il mondo da una giuria composta da curatori, artisti e critici del gioiello quali **Giovanni Corvaja, Eugenia Gadaleta, Kazumi Nagano, Cólín O'Dubhghaill, Renzo Pasquale, Carla Riccoboni, Sam Tho Duong:**



Elwy Schutten è una giovane designer di gioielli olandese, formatasi in Jewellery design alla Maastricht Academy of Fine Arts & Design. I suoi lavori sono stati già protagonisti di diverse mostre e nel 2019 ha ricevuto il prestigioso Talente Prize. Nelle sue opere indossabili si interroga sul concetto di identità e su come esso venga espresso e interferisca con l'ornamento e l'abbigliamento.



Chia-Hsien Lin è una giovane designer di gioielli di Taiwan, da poco laureata alla Birmingham City University. Il suo progetto "Smelling Memories" studia la speciale connessione che si stabilisce tra gli odori e i ricordi che essi sono in grado di rievocare.



Zihan Yang è una designer di gioielli proveniente dalla Cina. Ha studiato alla Northwestern Polytechnical University di Xi'an, con un Master in Gioielleria e Belle Arti al Savannah College of Art and Design negli Stati Uniti. Con le sue complicate costruzioni in argento e oro, Yang ci invita a tuffarci nella profondità più oscure della psiche umana.



Marie Masson è una designer francese di gioielli contemporanei e ha conseguito un Master alla National Arts and Design School di Limoges. Combinando le tecniche di pelletteria, gioielleria e *plumasserie*, Masson rivisita i codici dell'ornamento, fondendo liberamente i diversi linguaggi delle arti decorative.



Jess Tolbert è una designer di gioielli statunitense. Ha studiato Storia dell'arte a Firenze per poi specializzarsi in Arte e Oreficeria alla Texas State University, conseguendo infine un Master alla University of Illinois. Nella sua ricerca ricicla graffette realizzate industrialmente per fabbricare raffinati gioielli fatti a mano.



Rachael Colley è una giovane designer di gioielli inglese. Ha studiato Design 3D, Argenteria e Gioielleria, laureandosi alla Loughborough University nel Regno Unito, con un Master in Oreficeria, Argenteria, Lavorazione dei metalli e Gioielleria al Royal College of Art di Londra. La serie "Sha-green" presenta i rifiuti alimentari sotto forma di scorze di agrumi scartate, biodegradabili, come alternativa vegana all'omonimo

shagreen, impiegato nell'industria del lusso. Questo materiale profumato prende vita quando è indossato: riscaldato dal corpo, esso emette una sottile fragranza fruttata.



Dongyi Wu è una designer di gioielli cinese, formatasi al Beijing Institute of Fashion Technology e al Rochester Institute of Technology.

Le piace descriversi come una *storyteller* e raccontare le proprie esperienze attraverso i suoi ingombranti ornamenti, utilizzando diversi tipi di materiali, nuovi e alternativi.

Press contact:

Studio Ester Di Leo | Viale Francesco Petrarca 60 | 50124 Firenze | +39 055 223907
ufficiostampa@studioesterdileo.it www.studioesterdileo.it

Inaugurazione: giovedì 29 ottobre ore 18.00

Apertura al pubblico fino all'8 novembre

martedì-sabato ore 11-18 | domenica 15-18 | lunedì chiuso

Galleria del Palazzo Coveri – Lungarno Guiccardini 19, Firenze +39 055281044